



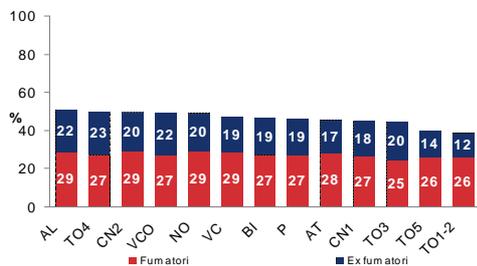
L'abitudine al fumo nella ASL AL I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2010-2013

L'abitudine al fumo di sigaretta

Con 1355 interviste effettuate nel periodo 2010-2013 dal sistema di sorveglianza PASSI, si stima che, nella ASL AL, il 49% della popolazione tra 18-69 anni non abbia mai fumato*, gli ex-fumatori siano il 22% e i fumatori il 29%.

Nello stesso periodo, la percentuale dei fumatori a livello nazionale è risultata pari al 28% e in Regione Piemonte si è assestata al 27%; nell'ASL AL, come nelle ASL di VC, NO e CN2, la percentuale di fumatori è risultata tra le più alte 29%.

Percentuali fumatori ed ex fumatori nelle ASL piemontesi



Fumatori

Prevalenza per Regioni di residenza – Passi 2010-2013
Pool di ASL: 28,0% (IC 95%: 27,7 – 28,3%)



■ % significativamente superiore al pool
■ % non significativamente diversa dal pool
■ % significativamente inferiore al pool

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Nella ASL AL, tra gli intervistati che nei dodici mesi precedenti l'intervista hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 43% è stato chiesto se fumano. Il dato è sovrapponibile a quello regionale (41%), mentre risulta superiore a quello nazionale (40%).

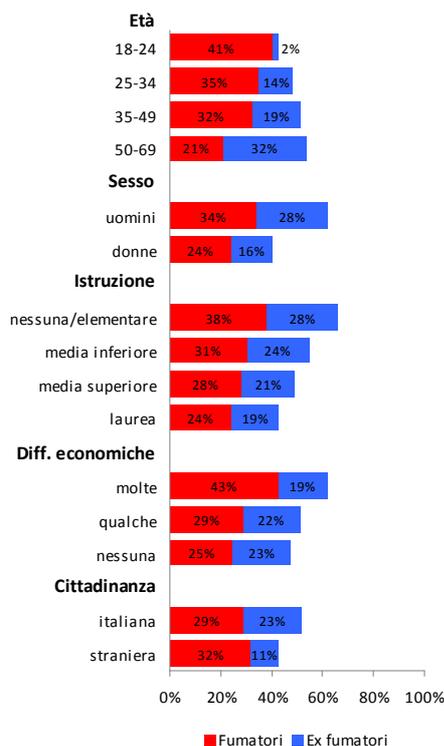
Tra i fumatori, il 52% ha ricevuto il consiglio di smettere, il 27% a scopo preventivo e il 13% per motivi di salute. In Regione Piemonte è stato consigliato di smettere di fumare al 52% degli intervistati.

* Fumatore= persona che ha fumato 100 o più sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi.

^ Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da almeno 6 mesi.

° Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma.

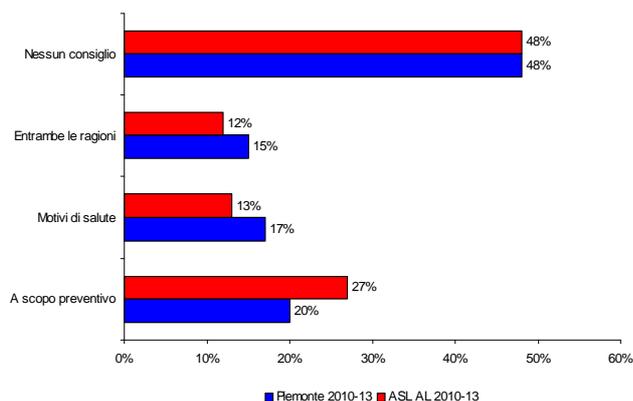
Caratteristiche socio-demografiche fumatori ed ex fumatori ASL AL 2010-2013



L'abitudine al fumo è significativamente più diffusa negli uomini rispetto alle donne (34% vs 24%), nei 18-24enni (41%), nelle persone con basso titolo di studio (38%) e in quelle che riferiscono molte difficoltà economiche (43%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 13. Tra i fumatori, il 30% è un forte fumatore (almeno 20 sigarette al giorno). Il 3% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare ASL AL 2010-2013



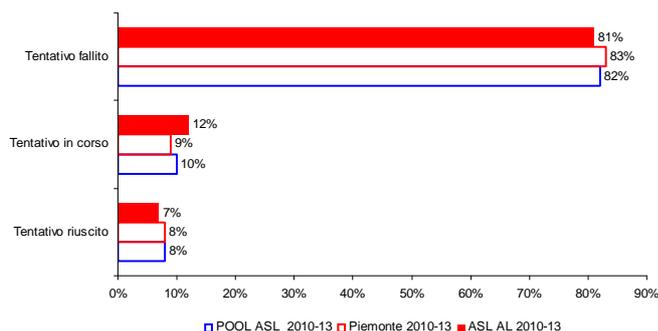
Smettere di fumare PASSI 2010-2013

Tra chi fumava nei dodici mesi precedenti l'intervista, il 42% ha tentato di smettere (38% in Piemonte e 39% nel Pool di ASL).

Di questi:

- 81% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), 83% in Piemonte;
- 12% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di sei mesi), 9% in Piemonte;
- 7% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre sei mesi e meno di un anno), 8% in Piemonte.

Esito del tentativo di smettere di fumare (nei 12 mesi precedenti l'intervista) ASL AL 2010-2013

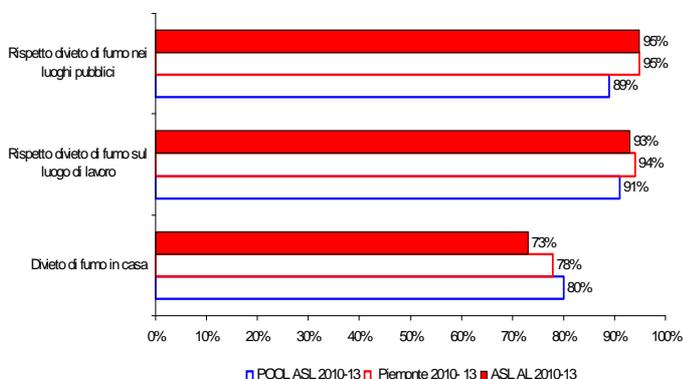


Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 95% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre o quasi sempre rispettato (74% sempre e 21% quasi sempre). Nella Regione Piemonte tale valore è pari al 95% e nel Pool di ASL all'89%.

Tra i lavoratori intervistati nella ASL AL, il 94% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre o quasi sempre (75% sempre e 19% quasi sempre); in Regione Piemonte tale valore è pari al 93% e nel Pool di ASL al 91%.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa ASL AL 2010-2013



Fumo in casa

Il 73% degli intervistati ASL AL dichiara che nella propria abitazione non è permesso fumare, mentre il 19% fuma limitatamente ad alcune stanze o situazioni e l'8% fuma ovunque. In Piemonte il divieto assoluto di fumo negli ambienti domestici è pari al 78% e nel Pool di ASL al 80%.

Conclusioni

Nella ASL AL, tra gli intervistati tra i 18-69 anni, i fumatori sono meno tre su dieci (29%), dato in linea con quello regionale e nazionale.

I risultati dimostrano che la prevalenza dei fumatori diminuisce con l'avanzare dell'età.

Nei luoghi pubblici e di lavoro si confermano i buoni risultati ottenuti nella lotta al fumo passivo, mentre risulta che ancora un fumatore su tre, fumi in ambiente domestico.

I dati evidenziano la necessità di potenziare l'attività degli operatori sanitari in ambito preventivo e di incentivare ulteriormente l'utilizzo di metodi di disassuefazione efficaci.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo tecnico PASSI ASL AL: E. Bagna, S. Baiardi, A. Bellasio, I. Bevilacqua, M.A. Brezzi, F. Casalone, M. D'Angelo, M. De Angeli, C. Fiori, F. Fossati, P. Gamalero, E. Guerci, D. Lomolino, T. Marengo, D. Novelli, R. Oleandro, O. Panizza, R. Prosperi, A. Rizzo, B. Rondano, E. Simonelli, G. Solia, D. Tiberti, E. Trani